

ALLE PARROCCHIE DI QUINTO E S. CRISTINA, I NOSTRI AUGURI DI BUON NATALE!



La Natività a San Cassiano

Il mio augurio a tutte e tutti voi è che, ugualmente, Gesù possa nascere nei vostri cuori, arricchendoli della speranza, della vita nuova che lui è venuto a generare tra noi, vita piena del suo amore che ci rende capaci di prenderci cura gli uni degli altri, di avere fiducia nei suoi progetti, più grandi delle nostre piccole prospettive.

È questa la luce che splende e vince le tenebre del nostro mondo e dei nostri cuori! Un po' di questa luce possa brillare in ogni persona e in ogni situazione del nostro mondo.

"La luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta" (Gv. 1,5). Nel Natale di quest'anno risuonano per me e spero anche per tutti voi, in modo più intenso, le parole del Vangelo di Giovanni. Questi giorni che precedono la festa dell'incarnazione di Gesù, sono segnati per me e per la nostra Chiesa di Treviso, dalla tristezza, dal buio, per la morte di don Edy Saviotto, sacerdote *fidei donum* della nostra diocesi, morto in Brasile, all'età di 51 anni, mio compagno di classe in Seminario e amico fraterno. La luce che sta portando il Signore in questa situazione oscura è la consapevolezza della gioia che viveva don Edy nella sua missione in Brasile e del grande entusiasmo che lo abitava in questa esperienza. Diceva spesso che aveva incontrato a Pacaraima, in Brasile, la Chiesa che aveva sempre desiderato, dedicata ai poveri e all'evangelizzazione. Il ricordo vivo di questa sua testimonianza, mi sta donando pace e riconciliazione: Don Edy è morto felice del ministero che aveva iniziato a svolgere. Questa consolazione spirituale per me è un dono del Natale, della venuta di Gesù che rischiarerà la tristezza per il distacco: portando questa speranza, Gesù nasce nel mio cuore.

Buon Natale!

Don Cristiano



Il Presepe di Santa Cristina

nell'indifferenza, ma di saper mettere la fiducia in quel bambino che è nato per noi e che è più forte di ogni male. Egli, entrato nel mondo, si è fatto prossimo, ha accorciato la distanza tra noi e Lui. Tuttavia, c'è un piccolo pezzo di strada che ciascuno di noi è chiamato a percorrere. Auguro a ciascuno di saper uscire e compiere quei passi di spogliazione che conducono alla mangiatoia!

"Perché un bambino è nato per noi. Il suo nome sarà: Principe della pace." (Is 9,5)

Ha scritto A. Castegnaro: "Il Natale 2023 è arrivato. Ma non ci porta la pace come speravamo. Dopo il conflitto in Ucraina, una seconda guerra, altrettanto minacciosa per la pace globale, dilania la Palestina e colonne di odio si innalzano fino a sfiorare il cielo, da quelle stesse terre che videro incantate i passi di Gesù di Nazareth.

Magari lo vivremo assorti in una qualche letizia domestica, a noi concessa dal fatto di vivere in una certa parte del mondo, ma sarà difficile non chiederci fino a quando potremo goderne ancora. (...)

Nondimeno ogni giorno che passa ci rendiamo di più conto che invocare la pace è necessario, ma non sufficiente, che la storia ha ripreso la sua corsa e sembra decisa ad andare per la sua strada. (...)

In mezzo a questi scenari, auguro a ciascuno di non disperare, di non cadere nel cinismo o

Buon Natale!

d Stefano Bressan



Il Lieto Evento a Quinto, tra le acque

"... Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: Non temete ecco... Oggi è nato per voi il Salvatore, Cristo Signore... Troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia."

Timore, stupore e bellezza sono i sentimenti che hanno provato i pastori per l'inaspettata notizia della nascita dell'Emmanuele, il Dio con Noi. Aiuta tutti noi Signore nello scoprirti Vivo e Vitale dentro la nostra storia, dentro la vita di ciascuno di noi. La nostra realtà gridante di dolore ma assetata di Amore, affamata di accoglienza ma abitata da gesti semplici e concreti di condivisione. Aiutateci Signore a provare stupore e bellezza nel vivere le cose essenziali nelle nostre relazioni quotidiane, perché abitate dalla Tua presenza.

Buon Natale

d Stefano Moino